



a cura di Vitantonio Perrone

# Parliamo anche di...

## ...SALITA DEL PRIONE

**A** margine delle attività del XXXVIII Congresso del SIVeMP svoltosi a Genova in settembre abbiamo potuto appurare del tutto casualmente che la popolazione genovese certamente già conosceva da lungo tempo dell'esistenza dei prioni, forse qualche dubbio rimane riguardo alla conoscenza della possibilità da parte loro di provocare malattia sia agli uomini che agli animali: tutto ciò è dimostrato dal fatto che il termine "prione" è addirittura riportato nella toponomastica del capoluogo della Liguria: infatti tra la piazza delle Erbe e la Porta Sovrana è possibile percorrere la "Salita del prione".

A questo punto sul perché i genovesi (soprattutto veterinari e medici) non abbiano mai fatto cenno alla loro esistenza specie durante l'emergenza

della BSE, resta un vero e proprio mistero storico e scientifico e su questo occorrerà prima o poi fare la necessaria chiarezza.

A parte gli scherzi, a Genova la strada esiste davvero e da tempo immemore ed il nome sembrerebbe derivare dal termine *pria* che in dialetto genovese

significa pietra: quindi *prione* starebbe a significare grossa pietra, pietrone ed infatti la breve salita che a suo tempo era ai margini della cinta muraria della città e terminava a ridosso della Porta Soprana probabilmente si arrampicava tra grossi speroni di roccia: per l'appunto i *Prioni*.

